



Sviluppo ulteriore delle PCT A 2024

Tema specifico **Struttura**

Prescrizioni di riferimento

Intere PCT R 300.1 – 300.15



1. Necessità d'intervenire

1.1 Ciclo di modificazioni delle PCT 2024

Nell'ambito del corrente ciclo di modificazioni, ogni cifra delle PCT viene sottoposta a un esame più approfondito. Questo allo scopo di ottenere criteri per una successiva possibilità di filtraggio in favore delle utilizzatrici e degli utilizzatori delle PCT. Un esempio al riguardo sono gli ambiti di validità parziali e le funzioni del personale.

Al momento i capitoli delle PCT non presentano una struttura omogenea. A volte essa comprende Introduzioni o Principi, altre volte solo il titolo con i rispettivi sottotitoli.

Ora l'obiettivo è di dare alle PCT una struttura per quanto possibile uniforme. Di seguito sono esposti alcuni principi di cui tenere conto.

1.1.1 Collaborazione tra le FFS e la FHNW e in parte l'UFT

Le FFS e la Scuola universitaria professionale della Svizzera nordoccidentale (FHNW) si occupano, con il coinvolgimento parziale dell'UFT, del tema delle «Buone prescrizioni». Le conoscenze che ne derivano devono confluire, per quanto opportuno, nello sviluppo corrente delle PCT; la loro concretizzazione avviene nella fase di «Analisi».

1.2 Linguaggio sensibile al genere

Le PCT, in quanto prescrizione sovrana (ordinanza a livello ufficiale), utilizzano il medesimo linguaggio dei testi di legge.

Le PCT sono redatte in misura prevalente nella forma maschile. Ovviamente si intende sempre la persona che svolge una funzione, senza riguardo al suo genere.

Oggi la clausola generale comunemente usata non è più considerata come linguaggio sensibile al genere.

Bisogna quindi trovare una soluzione che consenta di usare un linguaggio sensibile al genere senza rendere illeggibili le PCT, o che imponga una revisione totale delle stesse.



2. Analisi e sviluppo

2.1 Analisi

Le PCT sono norme sovrane utilizzate direttamente dal settore (in particolare il personale ferroviario operativo, gli addetti alla formazione e i responsabili delle prescrizioni). Esse rappresentano la base per le prescrizioni d'esercizio (Disposizioni esecutive alle PCT) delle ferrovie.

Sono state rilevate incongruenze strutturali che andrebbero per quanto possibile corrette (ad es. una differente ponderazione dei contenuti nel R300.1).

Per una migliore comprensibilità è necessario definire Introduzioni (per ciascun regolamento) e Principi (per ogni cifra principale). Le Introduzioni¹ devono favorire la comprensione comune per i contenuti che seguono e agevolare così l'accesso alle PCT. Questo anche nell'intento di poter attribuire norme di interesse generale, utili alla comprensione globale, a tutte le funzioni del personale coinvolte.

Il tema «Struttura» non prevede alcuna modifica materiale. È stata unicamente osservata la necessità di un adattamento nella versione francese delle PCT: finora il termine «zona tranvie» era tradotto con «zone pour les tramways». In futuro per questo termine si userà la formulazione più precisa di «zone pour les chemins de fer routiers».

Per quanto attiene ai mutamenti sociali, nel caso di una riformulazione delle pubblicazioni ci atterremo alle norme valide a livello federale: «[Leitfaden zum geschlechtergerechten Formulieren \(admin.ch\)](#)» (riguardo la lingua tedesca, per testi in italiano vedi: [Guida al pari trattamento linguistico di donna e uomo](#)).

Dato che, una volta scelta, la designazione della persona dev'essere coerentemente adottata per l'intera pubblicazione, non appare opportuno procedere a una parziale ridefinizione all'interno delle singole funzioni.

Modifiche alle PCT, in particolare nella loro struttura, vanno attuate con discernimento. La rappresentazione e la costruzione di base sono note. Il personale interessato vi si è ormai abituato e adattamenti troppo importanti potrebbero causare stress o comportare un impegno di formazione sproporzionato all'interno del settore.

Il linguaggio sensibile al genere va utilizzato e preso in considerazione per quanto ciò sia ragionevole.

¹ Le Introduzioni non devono essere utilizzate come base per domande d'esame.



2.2 Sviluppo della soluzione

2.2.1 Adattamenti alla struttura

In concreto, è prevista l'adozione di «Introduzioni» sullo scopo delle PCT nel loro insieme e per singolo regolamento, come pure di «Principi» per ciascuna cifra principale. Questo nella misura in cui essi non esistano già materialmente e rispondano a una logica. In questo contesto, singole cifre potrebbero anche essere riunite o suddivise (ad es. le cifre 2, 4, 5 e 6 del R 300.1).

Occorre inoltre uniformare l'impiego dei termini «In generale», «Principio», «Disposizioni fondamentali» ecc., che definiscono un principio.

2.1.1 Introduzioni

Le Introduzioni devono situarsi all'inizio del regolamento o delle singole cifre principali.

Possibili contenuti sarebbero ad esempio:

- La cerchia dei destinatari o degli utilizzatori
- Le premesse tecniche d'esercizio per un processo
- Il campo d'applicazione
- Le spiegazioni a termini importanti

La possibile attuazione viene mostrata prendendo come esempio il R 300.4.

Questo avviene in due distinte versioni con una introduzione dettagliata e una generale per ciascun regolamento:

R 300.4 Introduzione dettagliata

- a) Destinatari: manovratore, capomanovra, macchinista, capomovimento, capo della sicurezza (*i target a livello di regolamento sono perlopiù tutte funzioni PCT*)
- b) Premesse tecniche e d'esercizio: le corse di manovra devono poter essere frenate con il freno ad aria.
Definire una simile condizione a livello di regolamento è praticamente impossibile, poiché solitamente a seconda dell'applicazione / del processo sono date diverse condizioni tecniche. Piuttosto, questo sarebbe eventualmente fattibile a livello di cifra principale.
- c) Campo d'applicazione: *deriva da una parte dalle PCT in generale, dall'altra parte dal titolo del regolamento.*
- d) Spiegazioni a termini importanti: *i termini importanti sono già spiegati nel R 300.1, cifra 3.2. Ripeterli in ogni regolamento non appare sensato. Se del caso si potrebbero rendere visibili i termini impiegati, che sono spiegati alla cifra 3.2 del R 300.1, ad esempio riportandoli in corsivo.*

Quanto precede mostra come sia difficile attuare una introduzione dettagliata a livello di regolamento. Come tale non può essere completa o anticipa le prescrizioni stesse. Una suddivisione di queste norme in cifre principali è molto onerosa e poco utile o logica. Questi aspetti sono già presenti in forma simile nelle prescrizioni.

In alternativa si potrebbe formulare una introduzione più generale:

R 300.4 Introduzione generale

- ➔ Il R 300.4 è destinato a tutte le persone interessate da movimenti di manovra. Esso contiene regole come pure condizioni tecniche e d'esercizio per lo svolgimento di movimenti di manovra.

Una premessa in questa forma è talmente generica da risultare inutile, di solito i titoli dei regolamenti sono intuitivi.

Elevato anche l'impegno prevedibile nel caso di una attuazione. A ciò si aggiunge che in seguito alle norme europee non è ancora chiaro quale sarà l'ulteriore sviluppo futuro delle PCT.

Per il momento si rinuncia dunque a un'ampia implementazione di Introduzioni per singolo regolamento.



2.2.1.2. Principi

Un principio descrive una norma di validità generale che costituisce la base per le successive azioni, attività o cose da evitare (per es. «Si può accedere alla zona dei binari solo per svolgere attività in relazione con il lavoro.»). I principi hanno un carattere più generico delle prescrizioni, dato che spesso valgono per più attività o processi.

Questo può avvenire solo in un contesto specialistico. Per tale ragione non si possono fissare norme di validità generale per l'elaborazione. I principi definiti sono visibili nelle soluzioni delle singole bozze di prescrizione.

2.2.1.3 Unificazione dei titoli di cifre principali e ponderazione dei contenuti

Al fine di mantenere la leggibilità delle PCT si valuta se sia possibile tralasciare titoli a sé stanti (senza successive disposizioni) o eventualmente sostituirli. Di contesto, anche le cifre in bianco andrebbero soppresse con l'indicazione «Cifra stralciata».

Una simile procedura implica una nuova numerazione di alcune cifre.

Anche la rielaborazione del R 300.1 ha come conseguenza una rinumerazione delle cifre esistenti. Per il settore questo significa un certo impegno, legato all'aggiornamento dei rimandi alle cifre delle PCT nelle prescrizioni d'esercizio e nella documentazione per la formazione. Andranno verificati sia l'intero R 300.1 sia 40 altre cifre in svariati regolamenti.

In alternativa si potrebbe mantenere l'attuale struttura, incluse le «cifre in bianco». Questo vorrebbe però dire che una unificazione non è possibile e che la leggibilità non può essere migliorata. Di conseguenza, tale unificazione va attuata «cum grano salis».

2.2.1.4 Conclusione sugli adattamenti alla struttura

Adattamenti di ampia portata sono attuabili in modo opportuno e mirato solo se un'ordinanza o un regolamento vengono sottoposti a completa revisione. Per tale motivo, nell'attuale fase di modifiche andranno realizzati solo cambiamenti puntuali, come spiegato nei capitoli che precedono.



2.2.2 Uso di un linguaggio più sensibile al genere

Prima di tutto si è analizzato quali designazioni di persone vengono associate in misura maggiore a un determinato genere, di regola quello maschile. Si tratta delle funzioni seguenti:

- Capomovimento
- Capo della sicurezza
- Sentinella
- Aiuto macchinista
- Macchinista
- Manovratore
- Capomanovra
- Accompagnatore del treno
- Preparatore del treno
- Partecipanti
- Collaboratori

Un pari trattamento linguistico significa oggi l'inclusione di tutte le persone, anche quelle che non rientrano nel modello binario di genere. Nella sua [Weisung der BK zum Genderstern](#) (Direttiva sull'asterisco di genere, esistente in tedesco) la Cancelleria federale spiega come utilizzare le varie formulazioni che si stanno sviluppando in questo contesto. Riassumendo vi si legge come, per varie ragioni, non siano accettate le formulazioni sperimentali quali ad esempio l'asterisco di genere, che non hanno ancora un equivalente semantico. I motivi sono spiegati diffusamente nella citata direttiva. Al loro posto vanno per quanto possibile utilizzate designazioni neutre riguardo al sesso delle persone, adottando uno sdoppiamento laddove non siano possibili altre soluzioni. La Cancelleria federale considera gli sdoppiamenti parentesi linguistiche per demarcare la diversità e includere tutti.

La Cancelleria federale ha pubblicato una guida per la formulazione neutra riguardo al genere. Essa utilizza la forma maschile e femminile e fa riferimento per questo alla legge sulle lingue del 5 ottobre 2007, RS 441.1 (FF 2007 6301). All'articolo 7 capoverso 1, essa dice chiaramente che: «Le autorità federali si adoperano ad usare un linguaggio appropriato, chiaro e conforme alle esigenze dei destinatari; provvedono inoltre a un uso non sessista della lingua».

La guida è reperibile qui: [Leitfaden zum geschlechtergerechten Formulieren \(bk.admin.ch - Dokumentation\)](#). / [Guida al pari trattamento linguistico di donna e uomo \(bk.admin.ch - Documentazione\)](#).

Come ulteriore variante, accanto all'asterisco di genere, entra quindi in considerazione una coerente formulazione sdoppiata di tutte le designazioni delle persone. Nel caso delle PCT, questo significherebbe dover riscrivere nella forma maschile e femminile circa 1000 termini. Di principio, la legge sulle lingue prevede un simile impegno solo in occasione di una revisione totale di testi di legge. Le PCT non sono né un vero e proprio testo di legge né vengono sottoposte a una revisione totale. Con la presente revisione parziale saranno perciò compiuti primi passi verso un linguaggio sensibile al genere.

Poiché le stesse cose vanno sempre chiamate con lo stesso nome, un'altra possibilità è quella di utilizzare in maniera coerente singole funzioni nella forma maschile e altre in modo altrettanto coerente nella forma femminile. Ciò tuttavia – almeno per la rispettiva funzione – non può essere considerato come sensibile al genere. Tanto più che ne potrebbe addirittura derivare una maggiore disparità di trattamento. La tendenza è piuttosto nel recepire le designazioni delle funzioni come neutre per quanto riguarda il sesso; questo sarebbe vanificato da un simile modo di fare.

Nel R 300.1 vengono stabiliti i principi e spiegati i termini. Ne consegue, come variante, l'esigenza di riformulare sistematicamente questo regolamento secondo le direttive oggi vigenti sul linguaggio sensibile al genere. Per l'attuazione si dovranno tenere in debito conto, in primo luogo, le seguenti norme della guida sulla formulazione sensibile al genere: cifre a margine 2.1; 4.21; 5.5; 7.114 segg.

Concretamente ciò significa che:

- La cifra 2.1.2 del R 300.1 viene formulata in modo neutro riguardo al genere.
- Le funzioni vengono definite per mezzo delle abbreviazioni oggi in uso, in lettere maiuscole. Al capitolo «Spiegazione dei termini» del R 300.1, esse sono formulate in modo non sessista.
- Anche le funzioni di cui si parla nel R 300.11 e nel R 300.12 vanno riprese nel R 300.1.



- Le rispettive abbreviazioni delle funzioni sono utilizzate in tutte le PCT. Al riguardo si può rinunciare all'articolo se il contesto e il linguaggio non ne soffrono. Altrimenti viene mantenuto l'articolo contenuto nell'attuale versione delle PCT.
- I termini «collaboratore» e «utente» non sono funzioni legate alla circolazione dei treni e vengono riformulati in modo neutro per quanto riguarda il genere.
 - ➔ Nel R 300.1, cifra 3.2, va ripreso ex novo il termine di «Personale» (in modo analogo alla STI OPE): Persone che lavorano per un'impresa ferroviaria [...] o per imprese appaltatrici di tali soggetti (al riguardo nella formulazione va tenuto in considerazione l'impiego del personale secondo il R300.1 cifra 2.1.7)
 - ➔ Il termine «collaboratori» viene sostituito da
 - «personale» o
 - da «persona», se «collaboratore» viene utilizzato singolarmente e dal contesto è evidente che si tratti di personale
 - ➔ Il termine «utenti» è sostituito – dove opportuno - con «interessati»



3. Proposta di soluzione

Sulla base della necessità d'intervenire che precede e della successiva analisi della situazione, è stata allestita una base decisionale per il tema specifico «Struttura», discusso con il settore nell'ambito del gruppo di lavoro KOSEB IV come pure con la FHNW in occasione di un incontro informale. La proposta di soluzione viene allegata alla bozza del R 300.1 (in particolare la struttura). Nei testi modificati delle PCT degli altri documenti WEB sono pure visibili i cambiamenti (linguaggio sensibile al genere e struttura).

3.1 R300.1 - cifre vecchie -> nuove

Cifra vecchia	Titolo vecchio	Cifra nuova	Titolo nuovo	Osservazioni
		=	Basi	
R 300.1	In generale	=	=	
1	Osservazioni preliminari	=	=	
-		1.1	Pubblicazione	
2	Campo d'applicazione	1.2	=	
2.1	In generale	-	Titolo decade	
2.1.1	Campo d'applicazione	1.2	Ambito di validità	Testo direttamente nella cifra 1.2
-	-	1.2.1	Applicabilità delle norme per ambiti di validità parziali	
-	-	1.2.2	Applicabilità delle norme in base alle funzioni	
-	-	1.2.3	Effetti del diritto europeo	
-	-	1.2.5	Allestimento delle prescrizioni rispondente alle necessità degli utilizzatori	
2.1.2	Denominazione di persone	1.4	=	
2.1.3	Regolamenti	1.5	=	Allegati e annessi sono trattati come cifre principali e non più riportati qui
2.1.4	Prescrizioni d'esercizio	2.5	=	



Cifra vecchia	Titolo vecchio	Cifra nuova	Titolo nuovo	Osservazioni
2.1.5	Gestione dell'esercizio	-	-	La cifra decade ed è integrata nella cifra 2.5 PE
2.1.6	Liste di controllo (checklist) circolazione	2.5.3	=	
2.1.7	Impiego e comportamento del personale	2.6	=	
2.1.8	Procedimento in caso di situazioni impreviste, non disciplinate	2.2	=	
2.1.9	Osservanza delle prescrizioni	2.1	=	
-	-	2.3	Elenco delle abbreviazioni	
3	Terminologia	2.4	=	
3.1	Elenco dei termini	2.4.1	=	
3.2	Spiegazione dei termini	2.4.2	=	
4	Disposizioni di carattere generale	2	Disposizioni fondamentali	
4.1	Classificazione dei treni e dei movimenti di manovra sulla tratta	2.4	Terminologia	Integrato nel termine «Corsa»
4.1.1	Corse ordinarie	2.4	Terminologia	Integrato nel termine «Corsa»
4.1.2	Corse speciali	2.4	Terminologia	Integrato nel termine «Corsa»
4.2	Specie di treni	2.4	Terminologia	Ripreso come termine
4.2.1	Classificazione	2.4	Terminologia	Integrato nel termine «Categorie di treno»
4.2.2	Utilizzazione dei treni	-	-	La cifra decade ed è integrata nella cifra 2.5 PE
4.3	Designazione dei treni e dei movimenti di manovra sulla tratta	-	-	Cifra stralciata
4.3.1	Numerazione dei treni e dei movimenti di manovra sulla tratta	2.7	=	
4.3.2	Designazione secondo le direzioni di marcia	-	-	Cifra stralciata
4.4	Scorta dei treni	2.5.1	=	
4.5	Mezzi di segnalazione dei veicoli, delle stazioni e del personale	2.8	=	
4.5.1	Veicoli motori e veicoli di comando	2.8.1	=	
4.5.2	Stazioni	2.8.2	=	
4.5.3	Personale	2.8.3		
4.6	Delimitazione fra segnalazione esterna e in cabina di guida	2.9	=	
4.6.1	Limite del sistema	2.9.1	=	



Cifra vecchia	Titolo vecchio	Cifra nuova	Titolo nuovo	Osservazioni
4.6.2	Differenziazione d'esercizio fra stazione e tratta in una zona di segnalazione in cabina di guida	2.9.2	=	
4.6.3	Settori di velocità in una zona di segnalazione in cabina di guida	2.9.3	=	
4.6.4	Principi in una zona di segnalazione in cabina di guida nel settore di velocità estesa	2.9.4	=	
4.7	Efficienza energetica	2.5.4	=	
4.8	Elenco della posizione chilometrica degli impianti di passaggi a livello	2.5.2	=	
4.9	Applicazione delle PCT ai binari di raccordo	1.2.4	=	
4.9.1	Principio	-	-	La cifra decade ed è integrata nella cifra 1.2.4
4.9.2	Responsabilità sul binario di raccordo	-	-	La cifra decade ed è integrata nella cifra 1.2.4
5	Svolgimento di attività legate alla circolazione dei treni	-	-	Cifra stralciata
5.1	Capacità compromessa	2.6.1	=	
6	Autorizzazione per l'accesso all'autorità di sorveglianza	1.3	=	



3.2 Elenco delle abbreviazioni

Begriffe		Termes		Termini	
AKO	Arbeitsstellen-Koordinator / - Koordinatorin	COC	coordonateur / coordinatrice de chantier	COAL	coordinatore / coordinatrice delle aree dei lavori
CL-F	Checkliste Fahrdienst	CL-C	Check-list circulation	CL-C	Checklist circolazione
DMI	Driver Machine Interface	DMI	Driver Machine Interface	DMI	Driver Machine Interface
EBU	Eisenbahnunternehmen	ECF	Entreprise de chemin de fer	IF	Impresa ferroviaria
EVU	Eisenbahnverkehrsunternehmen	ETF	Entreprise de transport ferroviaire	ITF	Impresa di trasporto ferroviaria
EOA	Ende der CAB-Fahrerlaubnis	EOA	Fin de l'autorisation de circuler CAB	EOA	Fine dell'autorizzazione al movimento CAB
ETCS	European Train Control System	ETCS	European Train Control System	ETCS	European Train Control System
FDL	Fahrdienstleiter / Fahrdienstleiterin	CC	Chef-circulation / Cheffe-circulation	CMOV	Capomovimento
GFM	Gleisfreimeldeeinrichtung	ELV	Dispositif de contrôle de l'état libre de la voir	ABL	Dispositivo d'annuncio di binario libero
ISB	Infrastrukturbetreiberin	GI	Gestionnaire de l'infrastructure	GI	Gestore dell'infrastruttura
IP	Instruierte Person	PI	Personne instruite	PI	Persona istruita
LF	Lokführer / Lokführerin	MEC	Mécanicien / Mécanicienne de locomotive	MAC	Macchinista
MMI	Bedienoberfläche (Mensch-Maschine-Schnittstelle)	MMI	Interface homme-machine	MMI	Superficie di lavoro uomo-macchina
RA	Rangierer / RangiererIn	EMAN	Employé / Employée de manœuvre	MAN	Manovratore / manovratrice
RL	Rangierleiter / Rangierleiterin	CMAN	Chef / Cheffe de manœuvre	CMAN	Capomanovra
SP	Sachverständige Person	PEC	Personne compétente	PES	Persona esperta
SC	Sicherheitschef / Sicherheitschefin	CS	Chef / Cheffe de la sécurité	CS	Capo / capa della sicurezza
SIDI	Sicherheitsdispositiv	DISPO	Dispositif de sécurité	DISPO	Dispositivo di sicurezza
SL	Sicherheitsleitung	DSEC	Direction de la sécurité	DS	Direzione responsabile della sicurezza
SIWÄ	Sicherheitswärter / Sicherheitswärterin	PROT	Protecteur / protectrice	GS	Guardiano / guardiana di sicurezza
RBC	Streckenzentrale (Radio Block Center)	RBC	Centrale de gestion (Radio Block Center)	RBC	Centrale di tratta (Radio Block Center)
VW	Vorwarner / Vorwarnerin	SENT	Sentinelle	SENT	Sentinella
ZBE	Zugbegleiter / Zugbegleiterin	ACCT	Accompagnateur / Accompagnatrice de train	ACCT	Accompagnatore / accompagnatrice del treno
ZVB	Zugvorbereiter / Zugvorbereiterin	PRT	Préparateur / Préparatrice de train	PRT	Preparatore / preparatrice del treno

Allegati:

– Bozza R 300.1